

# La Medicina del Capitale

Il diritto alla salute, allo star bene e meglio, è spesso negato in Italia e nel mondo, sebbene in modalità, misura e gravità diverse nei differenti contesti economici, sociali e culturali. I determinanti biologici, sociali, economici, culturali e commerciali della salute inducono ampie disuguaglianze, anche all'interno di ogni singola nazione. La medicina, nella sua scienza e nel suo prestigio, non è neutrale e quindi chi opera nella/per la medicina ha responsabilità sia nell'esercizio della sua professione sia nel garantire cure appropriate. Responsabilità che dovrebbero avere, e a cui dovrebbero rispondere, i politici e gli amministratori (anche) della sanità. Tutti temi cari alle attività di Giulio Alfredo Maccacaro e che – a distanza di oltre 50 anni – sono ancora attuali perché i bisogni di salute sono tuttora largamente non corrisposti. Ad indicare non solo i limiti, ma anche l'inefficacia delle misure di contrasto sinora attuate. Uno spunto di riflessione per i primi tre contributi di autori che hanno conosciuto Giulio A Maccacaro e con cui hanno condiviso azioni. Il quarto contributo è invece di una giovane epidemiologa del CNR di Palermo vincitrice del premio Maccacaro 2025 indetto dall'Associazione Italiana di Epidemiologia.

## Medicina e potere

Maurizio Bonati

maurizio.bonati@ricercaepratica.it

Nell'apertura del corso di biometria e statistica medica dell'anno 1973-1974 Giulio A Maccacaro accolse noi studenti con una lezione sul bisogno di fare ricerca, di fare nuove verifiche (qualche lustro dopo avrebbe sicuramente detto "produrre nuove evidenze"), "fare più ampie ricognizioni" e farle in modo appropriato, per aumentare le conoscenze? Sì certo, ma anche per smascherare la medicina che, come la scienza, è un modo del potere nell'organizzarsi, nella sostanza e nella forma del suo esercizio. Era l'ipotesi di lavoro e l'"etichetta" della collana editoriale Medicina e Potere, da lui diretta ed edita da Feltrinelli, che da pochi mesi era stata intrapresa. La prima pubblicazione, *La medicina del capitale*<sup>1</sup>, si apriva con una Lettera al Presidente dell'Ordine dei Medici di Milano e Provincia: non era solo

*Smascherare  
la medicina che è  
un modo del potere.*